Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 1

Artikel: Casa Rossinelli a Davesco-Soragno

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-133696

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.07.2025

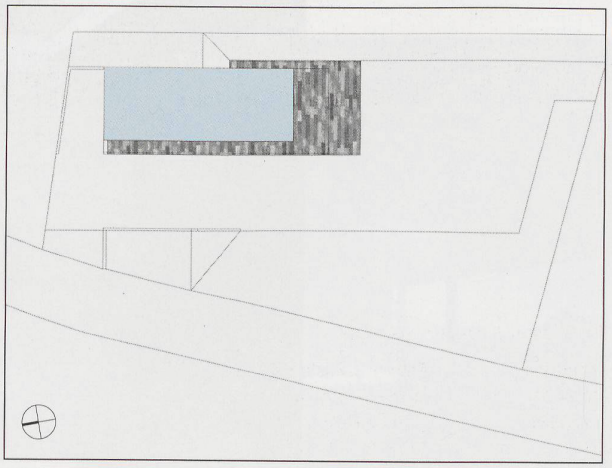
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Casa Rossinelli a Davesco-Soragno

Nicola Probst
foto Lorenzo Mussi

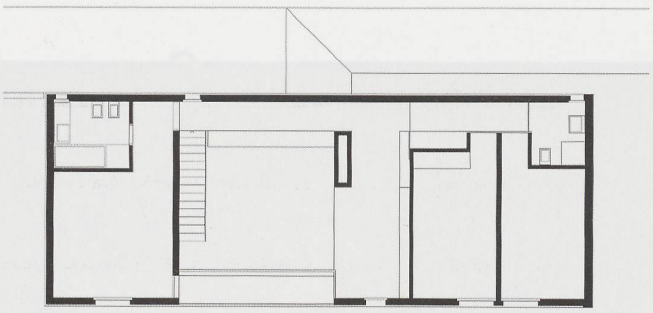
Il progetto, situato su una delle colline residenziali di Lugano, prende spunto dalla condizione topografica del terreno, ed è inteso come un sistema dinamico di pendenze (definite dai movimenti di terra e dai muri di sostegno), slittamenti e ripiegature della struttura in calcestruzzo che determinano gli involucri abitati e i rapporti spaziali con l'esterno.
Al corpo destinato all'autorimessa e all'ingresso, introverso e direzionato ortogonalmente rispetto alle curve di livello, segue quello abitativo posto su due piani e sviluppato parallelamente alla collina, il quale, quasi nel tentativo di sollevarsi e liberarsi dal suolo per aprire gli spazi al paesaggio, ristabilisce subito dopo, verso il lato a monte, un rapporto privilegiato con la topografia del terreno; qui, lavorando sui limiti e quindi sulle possibili declinazioni di un linguaggio formale, si passa da un'esigenza di massima apertura e trasparenza verso il paesaggio ad una volontà di riappropriazione del rapporto con la morfologia del terreno attraverso dei tagli nella massa muraria. Uno di questi tagli vuole inoltre sottolineare lo slittamento dell'ultimo livello, che con il suo aggetto prolunga idealmente lo spazio della sala da pranzo oltre i limiti del manufatto, proiettandolo verso il paesaggio.
Al piano intermedio infatti questo sistema tende a frantumare la scatola muraria annullando la dicotomia dentro-fuori e permettendo così allo spazio interno di estendersi oltre i limiti della casa, inglobando di fatto la piattaforma del giardino nella pianta e nello spazio della casa.
I due elementi trasversali che ospitano i servizi (scala, camino e combinazione cucina) e che svolgono una funzione strutturale, producono la scansione degli ambienti (caratterizzati secondo le esigenze della committenza) garantendo tuttavia la necessaria fluidità spaziale attraverso una doppia circolazione. Ne derivano di volta in volta spazi più compressi ed intimi (l'ingresso, una piccolo soggiorno) o spazi più ampi ed estesi come il soggiorno principale o la sala da pranzo.

Una doppia altezza collega i due livelli dell'abitazione, ed è tesa a bilanciare lo spazio che si estende orizzontalmente dalla sala da pranzo verso il paesaggio e ripropone lo schema dinamico e bidirezionato corpo ingresso-corpo d'abitazione.
La scala di collegamento tra i due piani superiori è progettata per dare il massimo respiro al soggiorno principale, ed è costituita da gradini di calcestruzzo prefabbricato pigmentato e da un parapetto formato da un'unica lastra di vetro sagomato appesa ai gradini.
Al piano camere un piccolo studio si affaccia sul vuoto corrispondente. A questo piano la tradizionale dicotomia dentro-fuori è ristabilita quale la maggiore intimità degli ambienti richiede. Qui il rivestimento di facciata si fa opaco, ed è caratterizzato da grandi pannelli di tamponamento in legno, sorta di pelle leggera posta tra le membrane di calcestruzzo a vista.
Le singole aperture, integrate nei tamponamenti e differentemente ritagliate e posizionate, offrono unicamente scorci mirati verso il paesaggio.

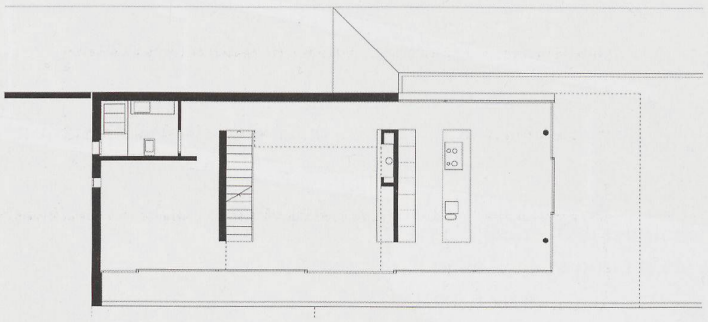


Casa Rossinelli, Davesco-Soragno

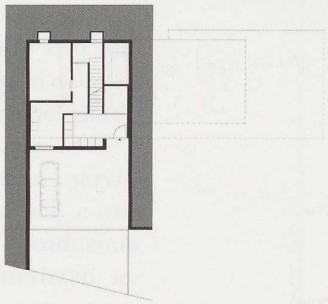
Committente	Fabiana e Fabio Rossinelli
Architetti	Nicola Probst, Lugano
Ingegnere	Alfio Casanova, Lugano
Date	realizzazione: 2005



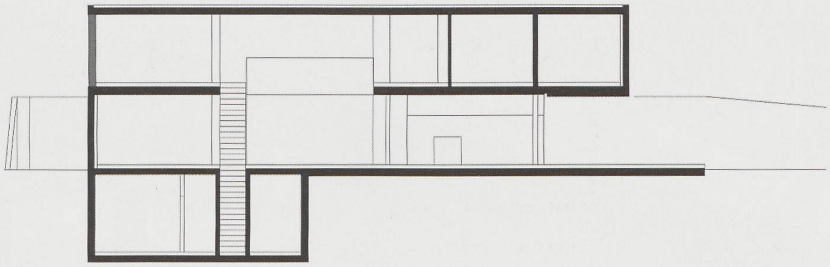
Pianta primo piano

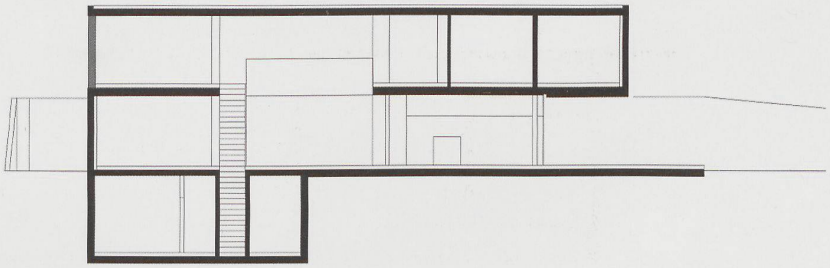


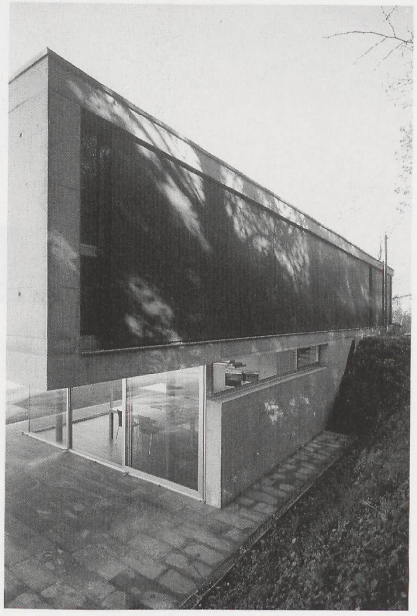
Pianta piano terra



Pianta piano garage





Sezioni

Fronte ovest